

Economia

Credito cooperativo

Borgo San Giacomo boom: l'utile impenna a 14,6 milioni

• Nel 2024 il risultato netto della Cassa rurale è quasi raddoppiato sul 2023. «Banca solida, prudente e in crescita»

BORGIO SAN GIACOMO Un esercizio di soddisfazioni, che rafforza la banca e fa volare l'utile netto. Il Cda della Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo (gruppo CCB) ha approvato il bilancio 2024, che verrà votato dai soci nell'assemblea (in seconda convocazione) del 10 maggio: il risultato netto schizza a 14,6 milioni di euro, quasi raddoppiato (+90%) rispetto ai 7,68 mln del 2023.

Bene anche la raccolta totale, che si attesta a 739,5 mln di euro (la diretta è di 425,6 mln, in flessione del 9,1% su base annua, l'indiretta sale a 313,9 mln, +17,8%, soprattutto grazie al comparto amministrato e accompagnata dall'incremento del comparto Gestito e Fondi, +7,5% su base annua). Il margine di intermediazione sale del 29% a 23,1 mln di euro, il risultato della gestione operativa raddoppia a 15,18 mln,



Ai vertici Sergio Bonfiglio e Antonio Frosio

le commissioni nette crescono del 3% a 3,67 mln di euro; il margine di interesse raggiunge i 20,3 mln, +8,8%.

La forza

«Anche per il 2025, la Cassa Rurale si conferma solida, sana e prudente, in costante e progressiva crescita», commenta Sergio Bonfiglio, presidente della banca (il direttore generale è Antonio Frosio), che esprime la propria soddisfazione per gli ottimi risultati raggiunti, quale «de-

gna conclusione dei festeggiamenti per il 130esimo di fondazione dell'istituto, tenuti nel 2024».

L'istituto di credito cooperativo, con sede a Borgo San Giacomo, attualmente opera in provincia di Brescia con 12 filiali, mentre i dipendenti sono 70. «Questi risultati sono stati ottenuti grazie a una gestione efficace e a fattori congiunturali favorevoli, ma non si sarebbero potuti raggiungere senza il costante impegno dei nostri collabo-

ratori», sottolinea Bonfiglio.

I finanziamenti netti alla clientela si attestano a 253 mln (-9,1%), mantenendo elevato l'impegno nella vicinanza ai propri territori di riferimento. Nel 2024 è proseguita l'attività della banca al presidio del credito, con un'attenta politica di copertura dei crediti, sia deteriorati, sia in bonis. A dicembre 2024 l'NPL ratio lordo si è ridotto al 2,36% (3,53% nel 2023). Anche l'NPL ratio netto, allo 0,6%, si mantiene ben al di sotto della media del Paese, con una copertura dei crediti deteriorati (coverage) pari al 75,5%. Le attività finanziarie ammontano a 235 mln, con una riduzione del 20% tendenziale, in gran parte dovuta al decremento delle attività al costo ammortizzato (titoli di Stato), legate al rimborso delle operazioni TLTRO-III condotte dalla Banca centrale europea. Il rapporto impieghi/raccolta si è mantenuto stabile, attestandosi al 59,48%. Il CET1 ha raggiunto il 54,3% (44,33% al 31 dicembre 2023) e il TCR è pari al 54,30% (era del 44,33%). Il patrimonio netto della Bcc si attesta a 108,1 mln di euro, in decisa crescita rispetto ai 93 mln del 2023. R.Ec.



**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BORGIO SAN GIACOMO**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.cradiborgio.it

